Progetto di una Unità di Apprendimento F*lipped*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: GLI EGIZI

Scuola:PRIMARIA LORENZO MILANI

Materia:STORIA

Classe: QUARTA

Argomento curricolare:
(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

La civiltà Egizia

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:
(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Bene ragazzi voi in queste settimane sarete degli storici che devono analizzare i documenti di una civiltà: GLI EGIZI, presenti nella biblioteca scolastica, personale e multimediale..
Da bravi storici dovete poi scrivere la storia di questa civiltà per renderla fruibile ai vostri compagni.
Ogni gruppo avrà un argomento della civiltà da affrontare e da presentare in power point. Ogni gruppo di storici sarà giudicato dagli altri storici durante la presentazione.

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:
(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

Si inizia con un braim storming sugli aspetti che abbiamo conosciuto nelle civiltà fluviali fino ad oggi studiate e capire che cosa interessa ogni aspetto. (LIM per quadro di civiltà).
Ai ragazzi viene ricordato come si lavora in gruppo secondo le dinamiche di cooperative learnig (Ricerca di storia in classe terza sull' uomo di Neanderthal).
All'inizio della lezione vengono assegnati gli argomenti e i 4 membri per ciascun gruppo.
Storici per scoprire :

- Il dove e il quando;
- L'organizzazione sociale;
- Le attività per vivere:
- Conoscenze e scoperte;
- Abitazioni, abbigliamento, alimentazione,
- Religione e luoghi sacri.

Ai ragazzi vengono dati alcuni testi con le indicazioni di scambiarli tra gruppi o cercare altrove le informazioni se l'imput e il materiale iniziale non soddisfa la ricerca.

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:
(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Per svolgere la sfida i gruppi lavorano in **cooperative learning** all'interno del gruppo.

Ogni coppia **fa ricerca e** sceglie le informazioni da condividere con la coppia del proprio gruppo. Poi ci si scambia il materiale e si fa la stessa cosa.
In seguito ci si confronta sulle scelte fatte dalle coppie spiegandosi le scelte.
Il gruppo decide come procedere per la selezione del materiale del materiale scritto , chi scrive, chi sceglie cosa scrivere, chi ricontrolla il testo chi accosta le immagini.
Una volta finito il lavoro su carta il gruppo lo revisiona.
Poi sceglie la modalità di presentazione in power point (sfondo carattare..) e si coordina per scrivere e completare con le immagini il power -point.
Il lavoro deve essere concluso per la data concordata **e presentato** in gruppo ai compagni.

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:
(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

La verifica della sfida è fatta durante la presentazione dai compagni e dai docenti che devono comprendere l'argomento e completare la griglia osservativa per valutare che il lavoro svolto sia fruibile dalla piattaforma digitale della classe per studiare.
I compagni devono seguire ed eventualmente aggiungere informazioni se ne sono in possesso.

- Griglia osservativa
- Ascolto della presentazione.
- Studio delle presentazioni.
- Questionario finale.

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?
(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

Non è il docente che racconta gli Egizi elaborando le informazioni di diverse tipologie testuali e iconografiche ma sono i ragazzi che studiano un argomento che suscita loro curiosità e interesse e lo devono rendere fruibile, accattivante e interessante per i coetanei.
Usando il linguaggio visivo per la presentazione rende l'approccio più vicino ai nativi digitali, inoltre non si ascolta il docente ma un compagno e non si è giudicati dalla maestra ma dai propri compagni